



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Alta frequenza

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Attività di tutoraggio scolastico

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto Alta Frequenza, in linea con gli obiettivi del più ampio Programma di cui fa parte, ambisce a combattere il problema della povertà educativa, affrontando il fenomeno della dispersione scolastica fin dai primi anni del percorso scolastico e operando su più fronti per supportare il territorio con i ragazzi in maggiore difficoltà e alimentando le reti e gli strumenti esistenti contro la dispersione.

L'obiettivo è quello di contenere il numero degli abbandoni e migliorare i rendimenti scolastici dei giovani studenti (italiani e stranieri).

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1<sup>a</sup> SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2<sup>a</sup> alla 24<sup>a</sup> SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2<sup>a</sup> alla 12<sup>a</sup> SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Attività	Ruolo degli operatori volontari	Sedi coinvolte
<p>1) Spazio compiti: potenziamento delle attività didattiche (sostegno scolastico)</p>	<p>Nello svolgimento di tale attività il volontario sarà chiamato in prima istanza a verificare le risorse tecniche e strumentali per l'organizzazione dello spazio e l'acquisizione dei supporti didattici. Sulla base delle risorse individuate ed in particolare degli spazi e dei collaboratori, procederà (con il supporto del supervisore) alla calendarizzazione delle giornate e degli orari delle lezioni di sostegno per lo svolgimento dei compiti. Il volontario sarà altresì accompagnato nel suo processo di inserimento nella sede ospitante, e fungerà da supporto nella presa dei contatti con le scuole partner e i docenti per individuare i minori da coinvolgere nel recupero scolastico. Collaborerà altresì nella fase di contatto con le famiglie dei minori individuati per promuovere l'attività e condividerne gli obiettivi. Acquisita una certa autonomia, il volontario sarà in grado di collaborare alla predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine), alla predisposizione della modulistica necessaria all'accoglienza dei minori coinvolti e all'organizzazione logistica e dei materiali. Una volta avviati i percorsi di sostegno, il volontario parteciperà attivamente alla predisposizione di un diario di attività di ciascun allievo nonché alla loro accoglienza.</p> <p>I volontari ospitati dall'Ente Comunità collinare del Friuli, qualora provvisti di patente di guida, saranno altresì coinvolti nell'attività di Scuolabus.</p> <p>I volontari della Sede Enaip di Trieste faranno anche un affiancamento ai professionisti che si occuperanno dei ragazzi con DSA e nella sede del Pime ai professionisti che organizzeranno i percorsi di orientamento. Per i volontari inseriti nella sede del Centro Oratori Romani essi dovranno, in collaborazione con l'equipe formativa dell'ente, prendere contatti con gli oratori vicini e collaborare alla realizzazione delle attività di potenziamento scolastico congiunte, partecipare alle riunioni di equipe e recarsi saltuariamente negli oratori limitrofi per gli spazi compiti realizzati in concertazione con loro.</p>	<p>ACLI Arcobaleno - Istituto San Giorgio Centro Oratori Romani Comunità collinare del Friuli Congregazione Figlie di NS della Neve Cooperativa Don Ricci Cooperativa Martinengo Cooperativa Ripari Coordinamento Famiglie Affidatarie ENAIP Famiglia e Salute Fondazione Mandelli Rodari Insieme per educare Patronato PIME Students lab</p>
<p>2) Sostegno scolastico e linguistico per minori stranieri</p>	<p>Nello svolgimento di tale attività il volontario sarà chiamato in prima istanza a verificare le risorse tecniche e strumentali per l'organizzazione dello spazio e l'acquisizione dei supporti didattici. Sulla base delle risorse individuate ed in particolare degli spazi e dei collaboratori, procederà (con il supporto del supervisore) alla calendarizzazione delle giornate e degli orari delle lezioni di supporto per lo svolgimento dei compiti. Il volontario sarà altresì accompagnato nel suo processo di inserimento nella sede ospitante, e collaborerà nella presa dei contatti con le scuole partner e i docenti per individuare i minori da coinvolgere nel recupero scolastico. Collaborerà altresì nella fase di contatto con le famiglie dei minori individuati per promuovere l'attività e condividerne gli obiettivi. Acquisita una certa autonomia, il volontario sarà in grado di collaborare alla predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine), alla predisposizione della modulistica necessaria all'accoglienza dei minori coinvolti e all'organizzazione logistica e dei materiali. Una volta avviati i percorsi di supporto, il volontario parteciperà attivamente alla predisposizione di un diario di attività di ciascun allievo nonché alla loro accoglienza. Per i volontari inseriti nella sede del Centro Oratori Romani essi potranno, in collaborazione con l'equipe formativa dell'ente, prendere contatti con gli oratori vicini e collaborare alla realizzazione delle attività di potenziamento scolastico congiunte, partecipare alle riunioni di equipe e recarsi saltuariamente negli oratori limitrofi per gli spazi compiti realizzati in concertazione con loro.</p>	<p>ACLI Arcobaleno - Istituto San Giorgio Centro Oratori Romani Comunità collinare del Friuli Congregazione Figlie di NS della Neve Cooperativa Don Ricci Cooperativa Martinengo Cooperativa Ripari Coordinamento Famiglie Affidatarie ENAIP Famiglia e Salute Fondazione Mandelli Rodari Insieme per educare Patronato PIME Students lab</p>
<p>3) Attività ludico-aggregative nei centri estivi</p>	<p>L'attività in oggetto, che sarà avviata successivamente alle due precedenti, vedrà il volontario più partecipe ed autonomo in quanto avrà già maturato alcune competenze derivanti dalle attività di cui sopra. Tali competenze consentiranno ai volontari di co-organizzare e seguire direttamente le attività organizzative, educative e ricreative rivolte ad alcuni studenti nel periodo di chiusura delle scuole.</p> <p>L'ente Centro Oratori Romani prevede di organizzare l'attività 3 in collaborazione e presso gli oratori vicini alla sede di attuazione del progetto al fine di offrire tale servizio a più beneficiari possibili ed intercettando bambini e giovani del territorio nel periodo estivo. Inoltre, nel mese giugno l'ente Centro Oratori Romani organizzerà</p>	<p>ACLI Arcobaleno - Istituto San Giorgio Centro Oratori Romani Comunità collinare del Friuli Congregazione Figlie di NS della Neve Cooperativa Don Ricci</p>

	<p>la Festa degli oratori Estivi, un'occasione per riunione tutti i bambini degli oratori di Roma in un momento di gioco e divertimento e nel mese di maggio una giornata formativa su come improntare al meglio la relazione educativa durante le attività estive tra animatori e bambini. Per la Festa degli oratori estivi e la giornata formativa sosterranno gli animatori nell'organizzazione dell'evento, informando gli oratori del territorio ed organizzando le attività della giornata, saranno presenti alle riunioni organizzative e potranno partecipare attivamente con idee e proposte da presentare all'equipe.</p>	<p>Cooperativa Martinengo Cooperativa Ripari Coordinamento Famiglie Affidatarie ENAIP Famiglia e Salute Fondazione Mandelli Rodari Insieme per educare Patronato PIME Students lab</p>
4) Spazio gioco: laboratori ludico-didattici	<p>Nello svolgimento di tale attività il volontario sarà chiamato in prima istanza a verificare le risorse tecniche e strumentali e finanziarie per l'organizzazione del ciclo di eventi ludico-didattici. Con il supporto del suo supervisore il volontario collaborerà alla calendarizzazione dei laboratori e alla definizione dei temi.</p> <p>Sarà quindi direttamente coinvolto nella predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine), la predisposizione della modulistica necessaria all'accoglienza dei partecipanti; l'organizzazione logistica e acquisto dei materiali e delle risorse necessarie (anche umane).</p> <p>I volontari saranno altresì impegnati nell'accoglienza dei partecipanti e nell'offerta del servizio.</p> <p>Ai volontari in servizio presso il Centro Oratori Romani sarà richiesto di affiancare il responsabile del progetto relativo alla settimana formativa per i ragazzi dai 13 ai 18 anni, parteciperanno alle riunioni di staff, aiuteranno nell'organizzazione logistica e potranno essere coinvolti nella definizione degli itinerari educativi, supervisionati dal referente.</p>	<p>ACLI Arcobaleno - Istituto San Giorgio Centro Oratori Romani Comunità collinare del Friuli Congregazione Figlie di NS della Neve Cooperativa Don Ricci Cooperativa Martinengo Cooperativa Ripari Coordinamento Famiglie Affidatarie ENAIP Famiglia e Salute Fondazione Mandelli Rodari Insieme per educare Patronato PIME Students lab</p>
5) Supporto genitorialità: incontri coordinati con genitori ed insegnanti	<p>L'attività in oggetto vede impegnati i volontari inizialmente nella verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per l'organizzazione dello sportello. Sulla base di queste attività essi saranno nelle condizioni di calendarizzare le giornate di apertura dello sportello famiglie.</p> <p>Affiancati dal loro supervisore dell'ente di accoglienza parteciperanno attivamente alla predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine); alla predisposizione degli strumenti atti alla registrazione degli accessi/contatti e alla organizzazione logistica e acquisto dei materiali.</p> <p>I volontari, una volta acquisite le necessarie competenze, saranno impiegati all'accoglienza degli utenti del servizio.</p>	<p>ACLI Arcobaleno - Istituto San Giorgio Centro Oratori Romani Comunità collinare del Friuli Congregazione Figlie di NS della Neve Cooperativa Don Ricci Cooperativa Martinengo Cooperativa Ripari Coordinamento Famiglie Affidatarie ENAIP Famiglia e Salute Fondazione Mandelli Rodari Insieme per educare Patronato PIME Students lab</p>

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;

- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
  - sviluppare senso di responsabilità e autonomia.
- Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	Indirizzo	NOMERO POSTI DISPONIBILI
LOMBARDIA	SONDRIO	Morbegno	Via Beato Andrea 16	1
CALABRIA	CROTONE	Crotone	Via Firenze, 96	1
UMBRIA	TERNI	Terni	Via Tiacci, 6	1
LAZIO	VITERBO	Viterbo	Via A Volta, 1/A	1
CAMPANIA	NAPOLI	Cicciano	Via Guglielmo Marconi 4	1
LOMBARDIA	SONDRIO	Sondrio	Via Cesare Battisti 30	1
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Carlo Amoretti 12	2
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Della Signora 3	1
SICILIA	CATANIA	Linguaglossa	Via Libertà, 160	1
PIEMONTE	BIELLA	Biella	Via Galilei 3	1
LAZIO	ROMA	Roma	Via Prospero Alpino 20	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	Staranzano	Via E. De Amicis 10	4
SICILIA	CATANIA	Catania	Corso Sicilia 111	3
SARDEGNA	CAGLIARI	Cagliari	Viale Marconi 4	2
SARDEGNA	CAGLIARI	Elmas	Via Amundsen 12	2
LOMBARDIA	PAVIA	Pavia	Viale Cesare Battisti 142	1
MARCHE	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Via III Ottobre, 9	1
MARCHE	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Via Piemonte, 4	2
VENETO	VERONA	Verona	Via Scrimiarì 24/A	3
LOMBARDIA	PAVIA	Pavia	Via Bernardino Da Feltre, 9	1
LAZIO	ROMA	Roma	Via Columella, 54	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Treppo Grande	Piazza Marconi, 3	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Forgaria Nel Friuli	Piazza Tre Martiri, 4	1
LIGURIA	GENOVA	Genova	Viale Modugno 35	3
LIGURIA	GENOVA	Genova	Via Vochieri 8	3
LAZIO	ROMA	Roma	Via Tor Sapienza 36	3
LIGURIA	GENOVA	Genova	Via Pegli 71	3
LOMBARDIA	VARESE	Gallarate	Via Bonomi 4	2
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Boncompagni 18	4
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Brizi 10	4
LOMBARDIA	MILANO	Trezzano Sul Naviglio	Via Cavour 22	4
LOMBARDIA	MILANO	Cesano Boscone	Via Libertà 19	2
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Sapri 50	2
LOMBARDIA	BRESCIA	Brescia	Via Livorno	1
LOMBARDIA	BRESCIA	Capriolo	Via Vanzeghetto	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	Trieste	Via Dell'istria 57	2

VENETO	VICENZA	Vicenza	Via Napoli 11	1
VENETO	VENEZIA	Noale	Via A. De Pol 6	1
SICILIA	ENNA	Enna	Via E. Longi 10	2
VENETO	PADOVA	Cittadella	Via Angelo Gabrielli 28/A	1
VENETO	VERONA	Isola Della Scala	Via Prato Fiera, 1	1
VENETO	VICENZA	Bassano Del Grappa	Via Cristoforo Colombo 94	1
LAZIO	ROMA	Roma	Via Bargoni	2
VENETO	PADOVA	Conselve	Via Martiri Della Libertà,17	1
VENETO	PADOVA	Piazzola Sul Brenta	Via Vittorio Emanuele II 1	1
VENETO	PADOVA	Piove Di Sacco	Via A. Grandi 10	1
VENETO	TREVISO	Conegliano	Viale Venezia 12/C	1
VENETO	PADOVA	Padova	Via Ansuino Da Forlì 64/A	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	Trieste	Via Di Giarizzole 2	1
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Pavoni 10	1
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Bonomi 1	1
PIEMONTE	CUNEO	Cuneo	Corso Soleri 2	1
PIEMONTE	CUNEO	Cuneo	Corso Dante 52	1
LIGURIA	SAVONA	Carcare	Via Garibaldi 81	1
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Monte Rosa 81	2
CAMPANIA	NAPOLI	Casoria	Traversa I Alfonso La Marmora, 10	4

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

97 posti senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Attestato specifico da Ente Terzo rilasciato da ENAIP IS - ENAIP Impresa sociale srl

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

#### 1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

#### 2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

#### ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON

IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	Indirizzo
LOMBARDIA	SONDRIO	Morbegno	Via Beato Andrea 16
CALABRIA	CROTONE	Crotone	Via Firenze, 96
UMBRIA	TERNI	Terni	Via Tiacci, 6
LAZIO	VITERBO	Viterbo	Via A Volta, 1/A
CAMPANIA	NAPOLI	Cicciano	Via Guglielmo Marconi 4
LOMBARDIA	SONDRIO	Sondrio	Via Cesare Battisti 30
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Carlo Amoretti 12
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Della Signora 3
SICILIA	CATANIA	Linguaglossa	Via Libertà, 160
PIEMONTE	BIELLA	Biella	Via Galilei 3
LAZIO	ROMA	Roma	Via Prospero Alpino 20
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	Staranzano	Via E. De Amicis 10
SICILIA	CATANIA	Catania	Corso Sicilia 111
SARDEGNA	CAGLIARI	Cagliari	Viale Marconi 4
SARDEGNA	CAGLIARI	Elmas	Via Amundsen 12
LOMBARDIA	PAVIA	Pavia	Viale Cesare Battisti 142
MARCHE	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Via III Ottobre, 9
MARCHE	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Via Piemonte, 4
VENETO	VERONA	Verona	Via Scrimari 24/A
LOMBARDIA	PAVIA	Pavia	Via Bernardino Da Feltre, 9
LAZIO	ROMA	Roma	Via Columella, 54
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Treppo Grande	Piazza Marconi, 3
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Forgaria Nel Friuli	Piazza Tre Martiri, 4
LIGURIA	GENOVA	Genova	Viale Modugno 35
LIGURIA	GENOVA	Genova	Via Vochieri 8
LAZIO	ROMA	Roma	Via Tor Sapienza 36
LIGURIA	GENOVA	Genova	Via Pegli 71
LOMBARDIA	VARESE	Gallarate	Via Bonomi 4
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Boncompagni 18
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Brizi 10
LOMBARDIA	MILANO	Trezzano Sul Naviglio	Via Cavour 22
LOMBARDIA	MILANO	Cesano Boscone	Via Libertà 19
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Sapri 50
LOMBARDIA	BRESCIA	Brescia	Via Livorno
LOMBARDIA	BRESCIA	Capriolo	Via Vanzeghetto
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	Trieste	Via Dell'istria 57
VENETO	VICENZA	Vicenza	Via Napoli 11
VENETO	VENEZIA	Noale	Via A. De Pol 6
SICILIA	ENNA	Enna	Via E. Longi 10

VENETO	PADOVA	Cittadella	Via Angelo Gabrielli 28/A
VENETO	VERONA	Isola Della Scala	Via Prato Fiera, 1
VENETO	VICENZA	Bassano Del Grappa	Via Cristoforo Colombo 94
LAZIO	ROMA	Roma	Via Bargoni
VENETO	PADOVA	Conselve	Via Martiri Della Libertà,17
VENETO	PADOVA	Piazzola Sul Brenta	Via Vittorio Emanuele II 1
VENETO	PADOVA	Piove Di Sacco	Via A. Grandi 10
VENETO	TREVISO	Conegliano	Viale Venezia 12/C
VENETO	PADOVA	Padova	Via Ansuino Da Forlì 64/A
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	Trieste	Via Di Giarizzole 2
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Pavoni 10
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Bonomi 1
PIEMONTE	CUNEO	Cuneo	Corso Soleri 2
PIEMONTE	CUNEO	Cuneo	Corso Dante 52
LIGURIA	SAVONA	Carcare	Via Garibaldi 81
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Monte Rosa 81
CAMPANIA	NAPOLI	Casoria	Traversa I Alfonso La Marmora, 10

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

#### **Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica**

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La metodologia alla base del percorso formativo specifico prevede:

→ L'apprendimento diretto di conoscenze e competenze, finalizzato ad una forte sensibilizzazione al lavoro individuale e in rete, basato sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di esperienze;

→ L'integrazione di diverse metodologie di intervento. Il percorso formativo proposto facilita la visione dell'organizzazione, dei servizi e dei sistemi nei quali i volontari sono inseriti. Tale percorso si configura pertanto come una "consulenza formativa" tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d'aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all'attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d'apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

Verrà favorita anche la riflessione sulle relazioni tra le persone, da sviluppare attraverso la valorizzazione delle differenze. Questo tipo di approccio contribuisce ad accrescere nei soggetti coinvolti la consapevolezza del modo in cui i valori personali e i significati attribuiti a ciò che accade, influenzano la percezione e le scelte di agire di ciascuno. Il cooperative learning, infatti oltre che a consentire il conseguimento degli obiettivi di contenuto, favorisce lo sviluppo di competenze cognitive ed anche sociali quali la capacità di leadership, le abilità comunicative, la gestione dei conflitti o il problem solving.

Modalità di erogazione

Il 30% delle ore della formazione specifica saranno erogate on line in modalità asincrona, per un totale di 21 ore; il 20% delle ore totali saranno erogate in modalità sincrona per un totale di 14 ore.

Le rimanenti 37 ore saranno erogate in presenza.

Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE

PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA



- Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l'erogazione dei moduli asincroni
- Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l'erogazione della formazione sincrona
- Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi
- Materiali di approfondimento

- PC portatile e postazioni informatiche,
- Internet,
- lavagna a fogli mobile;
- webcam;
- piattaforme informatiche
- Materiali di approfondimento

## **Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)**

### **I modulo**

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

### **II modulo**

Titolo: "Il lavoro di equipe"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

### **III modulo**

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

### **IV modulo**

Titolo: "Metodologie e strumenti di supporto scolastico"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per attuare i percorsi di supporto e recupero scolastico. In particolare i contenuti trattati saranno:

- analisi e riflessione sui temi: supporto motivazionale, recupero, sostegno scolastico;
- Il processo di apprendimento negli adolescenti;
- Finalità e strumenti del lavoro di supporto scolastico;
- La valutazione degli apprendimenti nei percorsi di recupero scolastico.

Durata: 12 ore

### **V modulo**

Titolo: "Il rapporto con bambini ed adolescenti durante il sostegno"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare le diverse attività ludico-ricreative-espressive. In particolare i contenuti trattati saranno:

- il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno;
- l'ascolto, l'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie.

Durata: 10 ore

### **Modulo VI**

Titolo: Organizzazione, pianificazione e realizzazione di incontri, seminari, laboratori

Formatore: vedi nominativi inseriti nei box 10

Il modulo vuole fornire ai volontari strumenti e conoscenze per poter supportare l'attività di organizzazione, realizzazione e gestione di incontri di carattere formativo-informativo, quindi sia seminari che sessioni formative vere e proprie. I temi trattati saranno:

- Definizione dei contenuti
- Organizzazione della logistica
- Attività di tutoraggio in aula e/o di assistenza durante gli incontri
- Promozione e visibilità degli incontri
- Valutazione

Durata: 8 ore

### **VII modulo**

Titolo: "Animazione con giovani e bambini: tecniche e strumenti"

Formatore: Formatori inseriti nel box 20 ed esperti

Il modulo, prettamente esperienziale, fornirà ai volontari le basi per poter organizzare, gestire e realizzare attività di animazione classica, sia per bambini che per giovani. Nello specifico saranno trattati i seguenti temi:

- il gioco come dinamica relazionale
- il ruolo dell'animatore
- giochi e laboratori possibili

Durata: 10 ore

### **VIII modulo**

Titolo: "L'erogazione di un servizio di ascolto ed orientamento"

Formatore: vedi nominativi inseriti nei box 10

Il modulo risponde alla necessità di far sì che i volontari possano supportare al meglio le attività del servizio di ascolto ed orientamento e pertanto saranno fornite loro alcune conoscenze rispetto a:

- la pratica dell'accoglienza: ripartendo dagli aspetti relativi alla "comunicazione" affrontati in uno dei moduli introduttivi, si cercherà di calare nel pratico cosa comporta l'accoglienza, intesa come momento in cui si raccolgono i bisogni di chi si rivolge a noi. Quindi saranno viste le schede di registrazione bisogni.
- Attività di front office, attività di back office: quali sono e cosa comportano

Verranno proposte attività di role play per far calare i volontari nella concretezza del quanto spiegato. L'obiettivo è quello di facilitare l'approccio alle relazioni con la persona, acquisendo conoscenze, strumenti e tecniche specifiche, in grado di valorizzare il supporto che i volontari daranno all'attività del progetto.

Durata: 5 ore

### **IX modulo**

Titolo – Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l'obiettivo di trovare l'interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 6 ore

## **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Liberiamo il futuro

## **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti

## **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Accessibilità all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Mesi previsti: 3

Ore collettive: 17

Ore individuali: 4

Ore Totali: 21

### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo “L’esperienza del servizio civile” - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo “Composizione del dossier delle evidenze” - 4 ore, tra il decimo e l’undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo “Laboratorio di orientamento” - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo – “Prospettive e nuove professioni” - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale “Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale “Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro”;

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

A. L’organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L’esperienza del servizio civile – 4 ore

L’obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l’operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l’esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l’analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all’attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l’analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L’autovalutazione del proprio percorso e l’analisi delle competenze acquisite sarà l’obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l’intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro.

L’obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l’uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all’esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l’autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sperimenteranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

### **Attività opzionali**

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L’obiettivo dell’incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.